



Servizio Tecnico Alto piemonte bollettino difesa integrata base vite nr 8ter del 1 luglio 2019

Speciale Popillia japonica su vite. Da leggere completamente Bene

La situazione attuale: Il Coleottero giapponese, i cui primi **adulti** (foto 1) si sono rinvenuti in ritardo rispetto all'anno scorso, dal 20 di luglio, attualmente è in piena attività trofica/riproduttiva ed in fortissimo aumento localizzato (localizzato nella parte apicale delle parete/foglie giovani). Nei comuni più orientali delle colline novaresi (marano ticino/oleggio in primis, Suno Briona e limitrofi) già interessati negli anni precedenti ma in netta espansione verso ovest. Ci sono segnalazioni anche a Gattinara

l'incremento della popolazione negli ultimi giorni è stato velocissimo. ci sono situazioni molto differenziate: da viti già molto/completamente defogliate (rare) (foto 2-3), che presentano centinaia di individui, a quelle sulle quali se ne contano solo 4-5. Nei comuni più occidentali normalmente la presenza è ancora sporadica, e ci auguriamo che rimanga tale, anche se ci sono vigneti già decisamente abitati

Cosa stiamo facendo.

Da 3 anni ormai con Regione Piemonte- anche grazie al supporto prezioso di viticoltori locali- stiamo proseguendo **un serissimo ed impegnativo monitoraggio con trappole ad hoc ed attività operative in campo finalizzate a studiarne dinamica di popolazione/possibili rimedi e ad ottenere informazioni spendibili sul campo. Non ci sono soluzioni magiche ne si possono improvvisare se non basate su una conoscenza che richiede necessariamente tempo per maturare.** il presente bollettino ha lo scopo di sintetizzare quanto appreso grazie a tale attività. E' attualmente in corso (con trattamento in questi giorni) la terza epica (la prima nel 2017) di una sperimentazione con insetticidi e/o prodotti repellenti onde verificarne l'efficacia effettiva (capacità abbattente- persistenza del trattamento- effetto repellente- impatto sull'entomofauna utile)

Cosa occorre considerare prima di trattare.

E' probabile che la densità dell'insetto resti alta/aumenti nei vigneti per ancora una ventina di giorni almeno, **per poi calare/stabilizzarsi naturalmente nell'ultima decade di luglio.**

.Altresì probabile che verranno invasi nuovi vigneti attualmente senza l'insetto, avendo questa capacità elevate di spostamento e forte **attitudine gregaria.**

Con la diramazione delle date per l'effettuazione del primo trattamento insetticida obbligatorio per Flavescenza, abbiamo indicato p.a. insetticidi che abbiamo verificato avere un'efficacia (variabile) anche verso Popillia. **Inutile affrettarsi con trattamenti insetticidi aggiuntivi e prematuri (salvo necessità). Visto che a differenza dei funghi non ha senso fare un trattamento insetticida 'preventivo'**

Per inciso attualmente l'unico prodotto registrato ufficialmente su vite contro Popillia è il TREBON UP (Sipcam)

Con quanti insetti occorre intervenire? Questa è la valutazione chiave da fare

da osservazioni in campo si ritiene che si possa tollerare, nelle nostre condizioni vigorose (ma non in nuovi impianti ovviamente) una defogliazione operata da 20-25 adulti /pianta (foto 4) (pensate a quante foglie vengono asportate da una cimatura!) per cui si sconsiglia assolutamente di intervenire sotto tale numero.

Consigli pratici da prove insetticide effettuate/ in corso (i dati devono essere ancora verificati e sono in "anteprima")

con bassissime popolazioni/e/o situazioni pericolose con vigneti limitrofi infestati utilizzare repellenti:

***caolino** (surround o altri) : a dosaggi elevati

***Demon** (k&a kalos). e' un fertilizzante a base di zolfo ed altri microelementi che sembra esercitare una discreta azione repellente

***Oikos (azadiractina):** è un insetticida "naturale" (un limonoide estratto dai semi dell'albero di neem) che esercita un duplice parziale effetto abbattente/repellente.

Con quali insetticidi eventualmente intervenire (trattando eventualmente in anticipo per Flavescenza)

Neonicotinoidi

***Acetamiprid.** ha mostrato negli anni l'efficacia "migliore". esso inoltre mostra anche buona attività sulla cimice asiatica . e' sicuramente il più indicato ora in caso di riscontro di popolazione improvvisa ed elevata.

PIRETROIDI in generale (registrati su vite):quelli provati hanno manifestato una discreta efficacia. Sono utilizzabili come primo trattamento anche per le aziende in operazione 10.1.1 del Psr 2014-20. Attenzione: Resta l' **obbligo** per essi (e assolutamente consigliato per tutte le aziende/viticoltori)di **effettuare 1 solo trattamento/annuo/massimo** . Si rischiano forti pullalazioni conseguenti di 'ragnetti' in caso di utilizzo ripetuto.

ATTENZIONE. Tra essi è compresa anche DELTAMETRINA che ha mostrato buona efficacia contro Popillia. Etofenprox è una SA considerata "affine " ai piretroidi dunque la limitazione sopra indicata complessiva vale anche per il suo utilizzo.

Altre s.a insetticide che verranno riportate nel comunicato per il primo trattamento obbligatorio insetticida vs Flavescenza (in particolare clorpirifos metile – etofenprox) sono meno indicate nel caso specifico di presenza contemporanea di Popillia

Ricordiamo fin da ora a che da quest'anno l'utilizzo di Thiametoxam (actara/luzindo) **NON e' Più ASSOLUTAMENTE POSSIBILE NEANCHE COME GIACENZA, NON ESSENDO Più AUTORIZZATO.** Idem per **clorpirifos etile (già dall'anno scorso (dursan/dursban 75 et altri)** per problemi di residualità, senza possibilità di utilizzo delle scorte.



Foto 1 Adulti di Popillia in attività NON trofica. Tutti gli individui presenti ora in vigneto sono "adulti". Non sono "giovani di Popilia". La loro dimensione (0,5 cm circa) –definitiva- è di fatto molto inferiore rispetto a quella di altri "maggolini" che si possono osservare in vigneto





Foto 3. Apparato fogliare completamente compromesso. Livello oltre 100 adulti/vite



Foto 4. Situazione al limite ma tollerabile (inferiore a 20-25 adulti/vite) che richiede attenzione

Tutte le foto riportate sono personali. Si ringraziano tutti gli Agricoltori/Viticoltori in particolare della zona di Marano Ticino e limitrofe che stanno supportando il preziosissimo lavoro in campo coordinato dal Settore Fitosanitario Regionale, con disponibilità di vigneti/tempo/osservazioni senza le quali l'acquisizione e la divulgazione di queste informazioni tecniche sarebbe stata molto più difficile. Vi prego di continuare ad inoltrare le segnalazioni secondo l'allegata tabella (per avere un metodo comune e confrontabile di rilievo al mio indirizzo di posta elettronica precisando in oggetto: #SEGNALAZIONEPOLIPIA2018

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO .DR. MICHELE VIGASIO - VIGNAIOLI PIEMONTESI
VIGASIO@VIGNAIOLI.IT

TUTTE LE INDICAZIONI SUI NOMI COMMERCIALI DEI PRODOTTI, PRINCIPI ATTIVI, AVVERSITÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI E DOSAGGI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE è LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITÀ TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE)